



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma  
\*\*\*\*\*

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE  
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. \_\_\_\_\_/721 in data \_\_\_\_\_

**OGGETTO: C.d.S. n. 721 - Programma "Giubileo 2025" - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex edificio scolastico di Via Cocco Ortu, 81 in Roma. CUP: D88J23000020001**

**Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 5**

**VISTO:**

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

**PREMESSO CHE:**



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



- Con la nota di prot. n. 720 del 10/01/2024, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- Con la medesima nota e con le successive note n. 729, 730 e 732 del 10/01/2024, l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- L'opera in oggetto è stata inserita nell'"Elenco e schede degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025" di cui all'Allegato 1 del DPCM 08/06/2023, pertanto è soggetta alle disposizioni previste dall'art. 1, commi da 420 a 443, della Legge n. 234/2021 e dall'art. 48 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 e come modificato dal D.L. 13/2023.
- L'immobile in argomento è stato già oggetto della Conferenza di servizi n. 597, indetta da questo Provveditorato con nota n. 9432 del 11/03/2019 e conclusasi con Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio n. 39000 del 19/11/2020; l'intervento in oggetto costituisce completamento e integrazione dei lavori di ristrutturazione avviati con la citata procedura.
- In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

## 1. PREMESSA

*Il presente progetto di Fattibilità Tecnica Economica prevede il completamento del precedente Progetto Esecutivo relativo alla ristrutturazione dell'ex Scuola di Via F. Cocco Ortu n.81 da adibire a Caserma dei Carabinieri, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere espresso sul Progetto di Fattibilità per la soluzione "ALFA" n.3846/N-1-2-P in data 11/01/2018 del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di Roma.*

*L'intervento consiste nella ristrutturazione dell'ex edificio scolastico "Scuola Media Ignazio Silone" finalizzato al riuso dell'edificio esistente ed adeguamento dello stesso alla funzione di caserma dei Carabinieri. Il progetto di Fattibilità Tecnica Economica recepisce ed ingloba alcune delle lavorazioni previste nel progetto approvato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in data 11/01/2018, denominato progetto "Alfa" oltre al completamento delle aree precedentemente escluse come i corpi della palestra, auditorium e casa del custode.*

*Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica è stato sviluppato sulle indicazioni fornite in merito al quadro esigenziale, rappresentato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che ha manifestato l'esigenza di avere al piano terra una cucina, una mensa e gli spogliatoi più grandi rispetto alle modeste dimensioni previste nel progetto esecutivo, oltre alla necessità di un numero più elevato di uffici, alloggi, camerate e posti auto al coperto.*

*Al fine di recepire tutte le richieste effettuate, si prevede:*

- *la realizzazione di un piano intermedio nella zona della palestra al livello di +1,70 m pari all'attuale quota del primo piano, così da aumentare la superficie utile;*
- *la realizzazione di nuove aperture sui prospetti Nord ed Ovest per garantire il corretto rapporto aeroilluminante.*

*Per tali interventi, dato l'aumento della superficie complessiva e la modifica della conformazione delle facciate, sarà necessaria una nuova conferenza dei servizi semplificata.*

*Gli indici parametrici, la superficie coperta, il volume fuori terra, l'indice di fabbricazione e il rapporto di copertura restano invariati. L'impianto generale della struttura e il volume fuori terra restano invariati.*

*Ad oggi lo stabile risulta essere parzialmente demolito, sono state rimosse tutte le finiture, le tamponature e gli impianti esistenti. E' in corso una perizia di variante per l'esecuzione dei lavori riguardante le strutture, pertanto il progetto non prevederà interventi ed opere strutturali in quanto saranno già realizzate prima della gara di questo appalto di completamento dell'opera.*

*Altresì, alcune opere architettoniche ed impiantistiche del progetto esecutivo che non potranno essere realizzate per insufficienza di fondi, saranno riproposte all'interno di questo progetto.*

*Sono state considerate le prescrizioni normative, tra cui anche l'adeguamento alla normativa antisismica, adottando una classe d'uso IV ai sensi del D.M. 2018.*

## 2. INDIVIDUAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

*L'ex plesso scolastico "Ignazio Silone" è collocato nel quartiere Nuovo Salario nella III Municipalità di Roma. Il III municipio di Roma Capitale è situato nell'area settentrionale della città, tra il Tevere e l'Aniene, delimitato da tre grandi assi di trasporto: la Via Salaria a ovest, la Via Nomentana a sud- est e il Grande Raccordo Anulare a nord.*





Localizzazione del Municipio Roma III e dell'area d'intervento all'interno del municipio



Localizzazione dell'area di intervento su aerofoto

*Il fabbricato sul quale intervenire si sviluppa su un lotto di terreno di mq. 6.050. Esso affaccia su tre strade: via Gaetano Martino; Via Francesco Cocco Ortu e via Gaetano Zirardini ed è dotato di due accessi sia carrabili che pedonali, uno da via Martino ed un altro da via Zirardini.*



### 3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

#### PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel PRG 2008 di Roma, elaborato prescrittivo "Sistemi e Regole", l'area è classificata come "Verde Pubblico e Servizi pubblici di livello locale", normata dall'art.85 delle NTA

**GeoRoma Guest**

Scheda di secondo livello

**Legenda**

Aggiornamenti successivi al 2008

**COMPONENTE SR:** Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Servizi pubblici di livello urbano

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:**

Art.83  
Art.84

**OGGETTO:** Variante urbanistica del complesso immobiliare "Ex edificio scolastico di via Francesco Cocco Ortù, 81"

**VARIANTE PRG 2008:** ADOTTATA

**ATTUAZIONE PRG 2008:**

ATTO: Del. A.C. n. 120 del 6.10.2020

**NOTE:** Indirizzi al Sindaco in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione urbanistica da Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale a Servizi pubblici di livello urbano, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994

**Allegati**

Atto  
Atto  
Relazione

features

Aggiornamenti successivi al 2008

Lat: 41,963 - Long: 12,523

**COMPONENTE:** Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Servizi pubblici di livello urbano

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:** Art.83,Art.84

Scheda di secondo livello

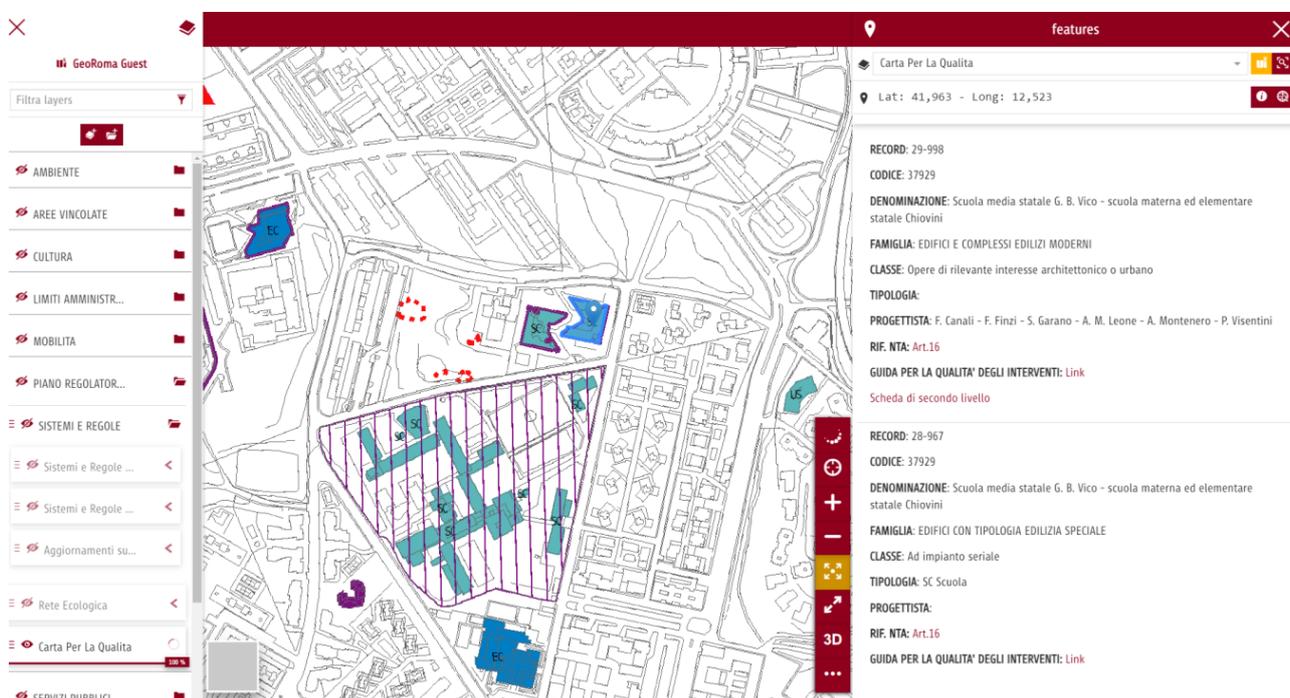
PRG Roma 2008 – Sistemi e Regole

Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:

- a) Istruzione di base (asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo, pubbliche e di interesse pubblico);
- b) Attrezzature di interesse comune (attrezzature partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali e ricreative, mercati in sede fissa o saltuari, altri locali di uso o di interesse pubblico; tra le attrezzature sociali, sanitarie e assistenziali, possono essere ricomprese le residenze sanitarie per anziani);
- c) Attrezzature religiose (edifici di culto e complessi parrocchiali con le relative funzioni riconosciute: sociali, formative, culturali, assistenziali, ricreative e sportive a essi connesse ai sensi della normativa di legge vigente);
- d) Verde pubblico (parchi naturali, giardini ed aree per il gioco dei ragazzi e dei bambini e per il tempo libero degli adulti: eventualmente attrezzati con chioschi, punti di ristoro, servizi igienici, con esclusione del verde pubblico di arredo stradale; orti urbani sociali, secondo la definizione di cui all'art. 75, comma 1, nota 14, in misura non superiore al 5%);
- e) Verde sportivo (impianti sportivi coperti e scoperti);
- f) Parcheggi pubblici (da realizzarsi a raso, alberati con DA=2 alberi ogni 100 mq);
- g) Attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (escluso quelle elencate all'art. 106, comma 3);
- h) Parcheggi privati (da realizzare nel sottosuolo, ai sensi e con le modalità dell'art. 9, comma 4, della legge n. 122/1989).

Per le strutture esistenti sono consentiti interventi diretti di categoria MO, MS, RC, RE, come definiti dall'art. 9 nonché interventi di categoria DR ed AMP (fino all'indice EF di 0,6 mq/mq);

Nell'Elaborato Gestionale "Carta per la Qualità" G1.b del PRG vigente i beni ricadenti nell'area in oggetto sono individuati come: "Edifici con tipologia edilizia speciale: ad impianto seriale - SC: SCUOLA". Ne consegue che il bene sia normato anche dall'art. 16 delle NTA relativo alla "Carta per la qualità" e dall'elaborato G2 "Guida per la qualità degli interventi".



PRG Roma 2008 - Carta per la qualità

L'area di intervento non è vincolata secondo gli elaborati tecnici PRG - Rete Ecologica.

L'immobile è identificato al catasto del Comune di Roma H501 al Foglio 258 Sezione A; Particella 107 e 444.

L'area non risulta sottoposta a vincoli né di carattere storico archeologico, né di carattere paesaggistico.

#### 4. STATO DEI LUOGHI

Il Fabbricato presenta un ingresso, a quota 0.00 m, di superficie complessiva di 171 mq, e si sviluppa su tre piani: uno posto a quota -1.70 m, che ospitava le aule e i servizi, la palestra, l'auditorium e la casa del custode, avente una superficie complessiva di 1.233 mq; un altro, a quota +1.70 m, che ospitava le aule ed i servizi e presenta un'estensione di circa mq. 995; L'ultimo

piano, posto a quota + 5.10 m, destinato ad aule e servizi, ha una superficie di mq. 928. Pertanto la superficie complessiva dei tre piani è di mq. 3.328.

I collegamenti verticali sono assicurati da due scale in c.a che collegano la quota 0.00 m con la quota +.170 m e quella + 5.10 m. Dalla quota 0.00 m è inoltre possibile accedere al piano posto a quota -1.70 m attraverso una scala e alla quota +1.70 m attraverso un'altra scala. Il fabbricato si configura geometricamente come un corpo di fabbrica ad L, di altezza massima 10.80 m, il quale ospitava il gruppo aule e servizi, e un altro corpo di forma rettangolare, di altezza 8.00 m, che era adibito a palestra. Adiacente alla palestra è localizzato un locale con gradinate utilizzato come auditorium avente forma trapezoidale. Il corpo centrale adibito ad ingresso è di forma quadrata ed esso si presenta spazialmente molto complesso con altezze variabili. Nella parte centrale affacciano inoltre due pozzi di luce al di sotto dei quali ci sono due spazi adibiti a verde. Nello stesso ingresso affacciano i corridoi dei piani superiori.

Indici Parametrici Scuola Media Ignazio Silone (Stato Attuale)		
Superficie Terreno	mq	6.140
Superficie Coperta	mq	1.940
Volume fuori Terra	mc	15.300
Indice Fabbricazione	mc/mq	2.50
Rapporto di Coperta	mq/mq	0.31



L'edificio a seguito delle demolizioni propedeutiche agli interventi strutturali previsti in perizia di variante risulta essere privo di una distribuzione planimetrica ed impiantistica, vi è solamente lo scheletro strutturale originario su cui si procederà ad installare gli isolatori elastomerici in prossimità dell'attacco tra le strutture verticali e le proprie fondazioni.

Il Progetto Alfa prevedeva come intervento strutturale la realizzazione di giunti verticali, dissipatori, pali, micropali e rinforzi con placcaggi mediante fibre di carbonio (FRP).

In fase di esecuzione dell'opera si è ritenuto opportuno di sostituire tali interventi attraverso la realizzazione di un muro strutturale perimetrale così da creare un giunto orizzontale tra gli elementi strutturali posti al di sopra degli isolatori rispetto alla sottostante maglia di fondazione.



Stato di fatto antecedente gli interventi strutturali

## 5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

*Il progetto di ristrutturazione prevede il riutilizzo degli edifici esistenti previa ristrutturazione ed adeguamento degli stessi alla funzione di caserma dei Carabinieri. Il quadro funzionale evidenziato dai Carabinieri prevede funzioni che vanno dagli uffici, agli alloggi di servizio, alla camerata per il personale, agli spazi di servizio e ricreativi. Pertanto la ristrutturazione riguarda tutti i corpi di fabbrica.*

*In tale trasformazione, pur prevedendo un'articolazione funzionale completamente diversa da quella originaria, si è cercato di conservare l'impianto generale della struttura esistente adattando le nuove funzioni alla distribuzione planimetrica esistente, senza però trascurare le esigenze funzionali della proposta fornita dal Comando dell'Arma.*

*Con tale approccio si è sviluppata la soluzione Omega di revisione e completamento che, pur partendo dalla stessa logica di conservare l'impianto complessivo dei corpi di fabbrica prevista dalla soluzione Alfa, in modo da soddisfare le esigenze normative, funzionali ed estetiche del complesso esistente nonché le somme a disposizione dell'amministrazione.*

*Tale proposta, approvata dal Comando Generale Dell'Arma dei Carabinieri, prevede l'utilizzo dei corpi palestra, auditorium e casa del custode oltre quanto previsto nella soluzione Alfa fornendo così un quadro d'insieme della futura Caserma dei Carabinieri, individuando successivamente dei lotti funzionali per l'esecuzione dell'opera in base ai fondi a disposizione.*

*Alla quota 0.00 m, ove è posto l'ingresso principale della caserma, una rampa posta in prossimità dell'ingresso principale, consente l'accessibilità per le persone diversamente abili all'atrio di ingresso, dove sono ubicate sala d'attesa, box militare e disimpegno.*

*Dal disimpegno si accede tramite una scala dotata di servo scala, alla zona operativa, alla zona servizi igienici e logistica.*

*Dalla sala d'attesa si ha accesso al servizio igienico per il pubblico dotato di antibagno e alle scale che conducono ai piani superiori ed inferiore sezionate con delle porte.*

*Al piano a quota - 1.70 m sono posizionati gli uffici del nucleo operativo e radiomobile costituito da:*

- Ufficio Comandante Norm;
- N. 3 Uffici Aliquota Operativa Informativa;
- Ufficio Comandante Radiomobile;
- Locale Custodia Temporanea Soggetti di Interesse Operativo;
- Locale Custodia Cose Sottoposte a Sequestro;
- Ufficio Lab. Fotografico;
- Locale Equipaggi;
- Ufficio Aliquota Radiomobile;
- Ufficio a Servizio Magazzino;
- N. 3 Magazzini;
- Zona Servizi Igienici A Servizio Degli Uffici;
- Zona Logistica costituita da:
  - Spogliatoi uomini e donne;
  - Servizi Igienici uomini e donne;

- Dispensa;
- Cucina;
- Mensa;
- Sala Tv Relax;
- N. 5 Posti auto al coperto
- N. 5 Uffici

Al piano a quota + 1.70 m sono stati posizionati gli uffici e servizi della Stazione costituiti da:

- Ufficio Comandante Stazione;
- N. 2 Uffici per Sottufficiali;
- N. 3 Uffici per Personale Addetto;
- Archivio;
- Uffici e Servizi della Compagnia costituiti da:
  - Ufficio Comandante Di Compagnia;
  - Ufficio Comandante Nucleo Di Comando;
  - N. 3 Uffici Per Personale Addetto;
- Archivio;
- Sala Server;
- Sala Ascolto;
- Sala Apparati;
- Ufficio Servizi Igienici;

il tutto accessibile da due corpi scala indipendenti.

Confinante con la Stazione e con accesso indipendente dal box militare sono state allocate:

- Camere di Sicurezza;
- Armeria di Reparto;
- Casellario;
- Magazzino;

così come RICHIESTO nel quadro esigenziale dei Carabinieri.

La suddetta proposta progettuale è stata redatta conservando la distribuzione planimetrica esistente, implementando il numero di ambienti e dividendo, in alcuni casi, quelle che erano le aule in due locali.

Al piano posto a quota +1.70 m e + 5.10 m sono ubicate:

- N. 15 Camerate doppie per ospitare i militari (8 al primo piano e 7 al secondo piano,
- Locali Lavanderia/Stireria;
- Aree Relax.

Ogni camera è dotata di servizio igienico e alle stesse si accede attraverso una scala esterna in ferro riservata, posizionata a fianco dell'ex palestra; inoltre è possibile accedere alle camerate da due scale interne ad accesso controllato.

Sullo stesso piano, a quota + 5.10 m sono posizionati 5 Alloggi di servizio ai quali si accede da una scala esterna in ferro riservata con un percorso quindi differente da quello per l'accesso alle camerate. Gli alloggi hanno pressoché le medesime dimensioni (95/115 mq) e sono costituiti da: ingresso, soggiorno-pranzo, cucina abitabile, disimpegno, una camera da letto doppia, una camera da letto matrimoniale, due bagni, lavanderia e due balconi. Ogni alloggio sarà dotato di due posti auto esterni scoperti con ingresso separato. Un ulteriore alloggio, su due piani, sarà localizzato nella precedente casa del custode, con accesso indipendente dalla zona giorno posizionata al piano terra.

In questa soluzione, ad eccezione del prospetto Nord, come si può notare dai prospetti, non sono stati apportati stravolgimenti sulle facciate, cercando di rispettarne la conformazione originaria. Infatti, alle quote -1.70 m e +1.70 m sono state rispettate le bucatore esistenti e la geometria delle facciate mentre alla quota +5.10 m sono state arretrate le tamponature creando un balcone per gli alloggi e riprendendo esternamente il motivo architettonico esistente. Planimetricamente sono stati studiati due accessi separati, uno pedonale ed uno carraio per la Caserma lungo Via Martino ed uno carraio con inserita un'apertura pedonale per gli alloggi lungo Via Zirardini.

Esternamente saranno realizzate due aree, una ad uso esclusivo della caserma, con parcheggi esterni scoperti e zona a verde, ed una ad uso esclusivo della residenza, con parcheggi esterni scoperti zone pavimentate e zone a verde.

Per la recinzione perimetrale esterna si rende necessario realizzare un innalzamento ad altezza utile realizzando un cordolo di sormonto alla muratura esistente di 30 cm con annegata all'interno una barriera in ferro zincato con profilati a "C" di altezza variabile in modo da avere sempre un'altezza da terra minima di 2.40 m. Ad ovest, lungo la divisione con la scuola elementare, verrà realizzato una fondazione in cls con sopra montata la stessa tipologia di barriera in ferro.

La Caserma è stata progettata in modo da consentire l'accessibilità nelle zone aperte al pubblico da parte dei disabili, mentre ogni unità abitativa soddisfa il requisito di adattabilità, così come previsto dalla L. 13/89, con l'inserimento di attrezzature specifiche (ascensore, servo scala, possibilità di redistribuzione dei sanitari nel bagno principale). Ciascuna unità immobiliare sarà dotata di misuratori autonomi per il consumo di gas, acqua ed energia elettrica, per una gestione autonoma.

Di seguito si descrivono i dati urbanistici ante e post operam:

Descrizione	Um	Progetto Omega	Progetto Alfa	Stato Attuale
Sup lorda piano Terra -1.70	mq	753	753	757
Sup lorda piano Terra 0.00	mq	195	195	182
Sup lorda piano Primo +1.70	mq	995	995	1002
Sup lorda piano Secondo +5.10	mq	913	913	990
Sup lorda Locale Tecnico +8.10	mq	35	35	35
Sup lorda piano Terra Palestra /Auditorium/ casa custode -1.70	mq	566	566	566
Sup lorda piano Primo Palestra /Auditorium/ casa custode +1.70	mq	382	84	84

Porticati Piano Terra -1.70	mq	105	105	105
Balconi Piano secondo +1.70	mq	100	100	0
Superficie a verde interna	mq	81	81	102
Scale interne	mq	76	76	76
Scale coperte con vano ascensore	mq	28	28	0
Scale esterne scoperte	mq	15	15	35

Superficie Lotto	mq	6140	6140	6140
Superficie Coperta	mq	1940	1940	1940
Superficie a Verde	mq	1551	1551	2047
Superficie Parcheggio Caserma	mq	551	551	308
Superficie Parcheggio Alloggi	mq	477	477	404

Volume fuori terra	mc	15.300	15.300	15.300
Indice di cubatura	mc/mq	2.5	2.5	2.5
Indice di copertura	mq/mq	0.31	0.31	0.31

## 6. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

*Nell'ambito della realizzazione dell'appalto, la soluzione di gestione dell'intervento con la compatibilità delle opere dovrà essere sottoposta e concordata con la Committenza, in funzione degli impegni istituzionali che si svolgono al suo interno.*

*Per quanto riguarda la disponibilità dell'immobile si evidenzia che attualmente tutte le aree di intervento risultano libere da persone e cose.*

*La durata complessiva dei lavori è stata valutata in 720 giorni.*

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 1450 del 16/01/2024, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
  - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
  - Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
  - Città metropolitana di Roma – Dipartimento IV;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche;
  - Autorità di Bacino Distrettuale – Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio;
  - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
  - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
  - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
  - ACEA ATO2 S.p.A.;
  - Areti S.p.A.;
  - SNAM Rete Gas S.p.A.;
  - Italgas S.p.A.;
  - Telecom Italia S.p.A.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 20 del Dlgs n. 36 del 2023 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:



- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 13489 del 22/01/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 2121, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi del DPR 383/1994, rimanendo in attesa dell’eventuale attivazione dell’art.3 del medesimo DPR;
- Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 8317-P del 15/02/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 5645, verificato che l’area e l’immobile non risultano tutelati ai sensi della Parte Seconda e Terza del D.Lgs 42/2004, ha comunicato, *“per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e monumentali”*, di non avere competenza nel procedimento; *“per quanto riguarda invece gli aspetti della tutela archeologica, considerata la presenza di rinvenimenti archeologici nell’area adiacente”*, ha richiesto *“che tutti i lavori di scavo e/o movimenti di terra siano seguiti da archeologi professionisti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente”*;
- Areti S.p.A. – Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota n. 16070 del 27/02/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7120, ha espresso *“parere di massima favorevole all’opera, a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica”* e ha dato indicazioni gestionali per le successive fasi esecutive.
- Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG, che con nota n. 36009 del 28/02/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7241, ha comunicato che per *“l’intervento in oggetto il parere di compatibilità al PTPG ex art.20, c.5 del D.Lgs. 267/2000 non è dovuto per le stesse ragioni già espresse in precedenza per lo stesso intervento con la nota prot. 79594 del 21/05/2019”*, nell’ambito della Conferenza di servizi n. 597 indetta sul medesimo immobile.
- Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 318710 del 06/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 8528, ha dato atto *“dell’esito negativo all’accertamento di conformità ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 nei termini indicati nelle considerazioni, ritenendo allo stesso tempo ammissibile la sua approvazione in variante al PRG, come già adeguato con Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio n. 39000 del 19/11/2020 ai sensi dell’art. 3 del DPR 383/1994”*.

Questo Provveditorato, con nota n. 16847 di prot. del 08/05/2024, *“al fine di un approfondimento degli elementi di valutazione della proposta con l’eventuale perfezionamento dell’intesa Stato Regione ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994”*, ha trasmesso al competente Ufficio regionale il Provvedimento d’Intesa Stato-regione Lazio relativo alla Conferenza di servizi n. 597 sul 1° lotto di lavori.

La Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, con nota n. 767008 del 13/06/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 22349, ha rilevato *“che il progetto in questione riguarda il secondo lotto dal precedente progetto già assentito come progetto pubblico unitario previsto dall’art. 83 co. 9 delle NTA di PRG, previo gli accordi tra Roma Capitale e l’Arma dei Carabinieri di cui alla DAC n. 45/2016 e con DAC n. 120/2020, finalizzata all’approvazione intervenuta successivamente con provvedimento ex art. 3 del DPR 383/1994 del Provveditorato oo.pp.n. 39000 del 19/11/2020”* e che, pertanto, *“il progetto in esame risulta conforme per destinazione come previsto dall’art. 84 co. 1 lett. g/h delle NTA di PRG; conforme rispetto alla disciplina dall’art. 83 co. 8 delle NTA di PRG risultando secondo lotto del precedente progetto che è da intendersi come progetto pubblico unitario di cui all’art. 83 co. 9 delle NTA di PRG; non limitato dai parametri previsti dall’art. 84 co. 2 delle NTA di PRG in quanto relativo alle attrezzature escluse con particolare riferimento alla destinazione finale per attrezzature militari soggette al Codice di ordinamento militare decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66”*; ha dato quindi atto *“dell’esito positivo all’accertamento di conformità ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell’Intesa Stato-Regione”*,



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



comunicando che “*questo contributo sostituisce il precedente parere espresso con nota n. 318710 del 06/03/2024*”

- ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 65693 del 29/03/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 12012, ha espresso “*parere igienico sanitario favorevole alle seguenti condizioni*”: approvvigionamento idrico e smaltimento acque di rifiuto tramite allaccio alle reti comunali; rispetto dei rapporti aero-illuminanti RAI e del CID medio di norma; rispetto della normativa su materiali, aerazione ed esalazione fumi nel posto di cottura annesso ai soggiorni, nella cucina della mensa e nei servizi igienici.

## CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica *de quo* è stato sostanzialmente posto all’esame della Conferenza per l’espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull’intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell’art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l’assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell’art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall’art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica concernente i lavori relativi alla “**Programma “Giubileo 2025” - INTERVENTO N. 35 - Razionalizzazione e riqualificazione caserme dei Carabinieri nella città di Roma: 2° lotto dei lavori di ristrutturazione del Complesso immobiliare ex edificio scolastico di Via Cocco Ortu, 81 in Roma**” secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all’oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell’esito positivo all’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L’INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell’opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

## **IL PROVVEDITORE**

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification

